

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 27/maggio 2018



Indice

Ir	atroduzione	6
1.	Sicurezza sul lavoro	10
•	In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 4° trimestre 2017 -4,2% per occupato (al netto CIG); -16,2% il totale infortuni a gennaio 2018 su gennaio 2017	
•	In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 4° trimestre 2017 -3,7% per occupato (al netto CIG); -9,3% il totale infortuni a gennaio 2018 su gennaio 2017	
2	Focus: Consuntivi 2017 e previsioni 2018 delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza	13
•	Nel 2017 fatturato in aumento per il 59% delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza, la quota più elevata dal pre crisi. Per il 2018 la metà degli intervistati si attende di chiudere l'anno con un incremento delle vendite - new	
•	In particolare, nel manifatturiero il 61% delle imprese ha fatturato 2017 in crescita new	
•	e il 57% delle imprese del terziario innovativo - new	
3	. Produzione manifatturiera	17
•	La produzione manifatturiera lombarda apre il 2018 in aumento, segnando un +1,1% tra gennaio e marzo rispetto al quarto trimestre 2017 (già in sensibile accelerazione, con un +1,9%). Ricordiamo che nel complesso del 2017 la crescita lombarda è stata del +3,7%, quasi tre volte quella del 2016 (+1,3%) - new	
•	Il gap rispetto al picco pre crisi si riduce al -2,0% in Lombardia, è ancora estremamente ampio in Italia (-18,2%) e Cataluña (-13,2%), mentre il Baden-Württemberg è sopra il 2008 del +7,0% - new	
•	Le ampie differenze rispetto al pre crisi per classi dimensionali di impresa si confermano: le grandi allungano il passo sopra il 2008 (+9,3%), le medie quasi chiudono il gap (-1,0%), mentre le piccole sono ancora sotto (-12,3%) - new	
4	. Clima di fiducia	20
•	A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero flette a marzo per il terzo mese consecutivo, pur rimanendo su alti livelli storici. La fiducia aumenta ad aprile in tutti i maggiori paesi europei, tranne che in Italia - new	
•	La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza scende nel 1° trimestre 2018 ma rimane su livelli molto elevati - new	
•	Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest è stabile ad aprile su livelli ben più elevati di un anno fa - new	
5	. Export	23
•	Le esportazioni lombarde chiudono il 2017 in forte accelerazione (+8,0% nel quarto trimestre), crescendo nel complesso dell'anno del +7,5% (+0,6% nel 2016): questa brillante performance è tra le migliori sia nel confronto nazionale (+7,7% Piemonte, +6,7% Emilia-Romagna, +5,1% Veneto)	

- ...sia europeo (+5,6% Baden-Württemberg, +5,4% Bayern, +5,3% Auvergne-Rhône Alpes, +8,7% Cataluña)
- L'export manifatturiero lombardo nel 2017 è trainato da tutti i settori: continuano a spiccare farmaceutica (+25,2%), alimentare (+17,0%) e metalli (+9,0%) e accelerano tra ottobre e dicembre automotive, elettronica e gomma/plastica

Indice

- Nel 2017 le esportazioni crescono in tutte le province lombarde: il contributo maggiore è dell'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza (+8,5%)
 che rappresenta il 45% dell'export totale regionale
- Nel 2017 la performance dell'export lombardo è positiva sia verso i Paesi Ue (+8,0%) sia extra Ue (+6,9%, in particolare, +12,8% USA e +9,9% Cina)
- Grazie alla robusta accelerazione del 2017, la Lombardia accorcia il differenziale di performance sul pre crisi rispetto a tutti i benchmark (+15,6% il 2017 sul 2008), ma lo scarto resta ampio sia nel confronto nazionale (Piemonte +26,3% nel 2017 sul 2008 ed Emilia-Romagna +26,0%)...
- ...sia nel confronto europeo (Cataluña +40,2% nel 2017 rispetto al 2008 e Baden-Württemberg +34,9%)
- Sempre rispetto al 2008, trainano principalmente i Paesi extra Ue, la farmaceutica, l'area di Milano Lodi Monza e Brianza

6. Imprese attive

- Nei primi tre mesi del 2018 il numero di imprese attive cresce leggermente in Lombardia (+0,1%, proseguendo il trend positivo in atto dal 2015) e Veneto (+0,3%, invertendo la continua diminuzione dal 2008) new
- Non si arresta invece ovunque il calo del numero di imprese attive manifatturiere new

7. Mercato del lavoro 35

- Nel 2017 gli occupati 15-64enni in Lombardia sono 98mila in più rispetto al 2008. Il saldo è poco più basso (+95mila) se calcolato al netto della CIG. Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 113mila unità
- Nel 2017 il saldo degli occupati oltre i 15 anni raggiunge quota +125 mila rispetto al 2008, grazie al contributo positivo delle donne (+115 mila) e in misura minore degli uomini (+10 mila). Si accentua il divario tra laureati (+281 mila) e diplomati (+76 mila) da un lato e lavoratori con licenza media dall'altro (-231 mila)
- Rispetto al pre crisi il saldo positivo di 125 mila occupati è il risultato di -505 mila under 44 e +631 mila over 45
- I disoccupati lombardi nel 2017 rimangono più del 2008 (+137 mila), all'interno di un trend di discesa costante negli ultimi 4 anni. Rispetto al 2016 sono i disoccupati under45 a registrare il calo più marcato (-46 mila disoccupati in un anno, con un saldo sul pre crisi ridotto a 74mila unità)
- Nel 2017 la quota di occupati lombardi a tempo indeterminato scende all'88,7% degli occupati dipendenti (dall'89,7% del 2016) dopo essere stata stabile per tutto il periodo della crisi
- Nel 2017 il tasso di occupazione sale ovunque: raggiungendo il 67,3% (dal 66,2% nel 2016) la Lombardia è la prima regione a portarsi al di sopra del livello del 2008 (66,9%)
- Nel 2017 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark: in Lombardia al 6,4% (dal 7,4% nel 2016)
- A febbraio la CIG diminuisce in Lombardia meno delle altre regioni benchmark: il -6% è solo effetto dell'azzeramento della Cassa in Deroga, mentre le richieste di Ordinaria rimangono sostanzialmente invariate e la Straordinaria aumenta (+11%)
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 924 mila: 21,4% occupati, 6,3% disoccupati, 72,3% inattivi (per confronto in Bayern nel 2016: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

Indice

8.	PIL PIL	45
•	Il PIL lombardo aumenta del +1,7% nel 2017, per un complessivo +5,0% nell'ultimo quadriennio. Milano fa meglio, con un aumento del +6,2% nel 2014-2017 (più di una volta e mezza il +3,4% dell'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+3,2%, vs -1,2% Lombardia e -4,5% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna ha una performance migliore di quella lombarda (-0,7% rispetto al 2008), segue il Veneto (-2,7%) - aggiornato	
•	Nel 2017 si conferma a Milano l'ottima crescita dell'industria (+3,4%), cui si accompagna un +1,7% dei servizi. Rispetto al pre crisi, tuttavia, l'industria è ancora sotto del -3,8%, mentre i servizi registrano un +6,4%; le costruzioni confermano invece un pesante -28,3%	
•	Nonostante il sostenuto recupero della Lombardia nel quadriennio 2014-2017, i principali benchmark europei registrano una performance ben superiore e si attestano decisamente sopra i livelli pre crisi: +13,0% Baden-Württemberg, +13,5% Cataluña, +18,5% Bayern - new	
9.	Credito e procedure	49
•	Nel terzo trimestre 2017 i prestiti alle imprese lombarde sono pari a 222,5 miliardi di euro e si mantengono stabili (-0,1%) rispetto allo stesso trimestre del 2016. L'87% è rappresentato da prestiti verso le medio-grandi imprese, in crescita del +0,3% (all'interno di un trend di crescita in attenuazione dalla seconda metà del 2016), mentre il restante 13% sono prestiti verso le imprese con meno di 20 dipendenti, ancora in contrazione del -3,0%	
•	La variazione del -0,1% dei prestiti complessivi nel terzo trimestre 2017 è il risultato di dinamiche differenti tra settori: l'industria cresce (+1,5% nel terzo trimestre 2017), seguono i servizi con tassi più contenuti (+0,6%), mentre nelle costruzioni non si arresta la forte contrazione (-5,9%)	
•	La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi è in calo in tutte le regioni: a settembre 2017 l'indicatore scende in Lombardia al 12,9% (dal 13,7% di giugno 2017)	
•	Tra gennaio e settembre 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-12,5% rispetto allo stesso periodo del 2016) e anche le liquidazioni volontarie invertono il trend iniziando a diminuire (-1,3%)	
10	. Milano just in time - Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda	54
•	Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - new	
•	Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - new	

- Impieghi a Milano new
- Prezzi NIC a Milano new

Depositi a Milano - new

• Traffico tangenziali milanesi

• Utilizzi di bike sharing a Milano - new

- Consumo energia elettrica in Lombardia new
- Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano new
- Camere d'albergo vendute a Milano

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Nel quarto trimestre 2017 in tutti i settori economici, gli infortuni in occasione di lavoro in Lombardia scendono del -4,2% per occupato al netto della CIG e del -2,6% in numero totale. Stringendo l'analisi al settore industriale lombardo, gli infortuni in occasione di lavoro scendono del -3,7% per occupato al netto della CIG e aumentano del +1,0% in numero totale.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

I fatturati delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza segnalano che il 2017 è stato un anno di crescita eccezionale: il 59% delle imprese del manifatturiero e del terziario innovativo indicano vendite in crescita rispetto al 2016 (la quota più elevata dal 2008) e in parallelo il 10% segnala una diminuzione (la quota più bassa dal pre crisi).

Nelle previsioni delle imprese, il 2018 si prospetta altrettanto positivo: il 50% delle imprese intervistate si attende un fatturato in crescita rispetto al 2017, percentuale nettamente migliore rispetto a quanto rilevato a ottobre 2017, quando questa quota di imprese sfiorava appena il 37%.

A differenza del ridimensionamento moderato sul fronte nazionale, in Lombardia la crescita prosegue sostenuta nei primi mesi del 2018: la produzione industriale lombarda, infatti, si espande del +1,1% nel primo trimestre rispetto al quarto trimestre 2017 (quando aveva registrato un +1,9%) e del +3,6% su base annua (in linea quindi con il +3,7% messo a segno nel complesso del 2017).

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Dalla nostra consueta indagine semestrale su circa 300 imprese del manifatturiero e del terziario innovativo emerge che nel complesso del 2017 ben il 59% delle aziende di Milano, Lodi, Monza e Brianza ha chiuso l'anno con un fatturato in crescita rispetto al 2016, la quota più elevata dal 2008; in parallelo, la percentuale di imprese che registra una riduzione si attesta al 18%, la quota più bassa dal pre crisi. Le imprese manifatturiere ottengono le performance migliori (il 61% di esse ha un fatturato 2017 in aumento).

Per quanto riguarda le previsioni per il 2018, la metà delle imprese intervistate si attende vendite in crescita sul 2017, a fronte del 10% che segnala una diminuzione. Rispetto alla rilevazione di ottobre 2017 - quando il 25% delle imprese intervistate non si era (sorprendentemente) pronunciata riguardo alle proprie attese di fatturato per il 2018 - questi risultati evidenziano come l'incertezza percepita allora si sia riassorbita, portando la quota di imprese che si attendono ricavi in aumento da appena il 37% (rilevato ad ottobre 2017) al 50% (rilevato ad aprile 2018). In particolare, leggermente più ottimiste per il 2018 sono le imprese del terziario innovativo (il 52% si attende vendite in crescita).

Il 2018 si apre con un'intonazione ancora positiva sul territorio lombardo. Infatti, la produzione manifatturiera in Lombardia cresce tra gennaio e marzo del +1,1% rispetto al quarto trimestre 2017 (quando l'accelerazione è stata pari al +1,9%) e del +3,6% su base annua. Ricordiamo che nel complesso del 2017 la crescita lombarda è stata del +3,7%, quasi tre volte quella del 2016 (+1,3%). Alla luce di questa ottima performance, il gap rispetto al pre crisi si riduce al -2,0% (rispetto alla media italiana che è ancora sotto del -18% al quarto trimestre 2017). A livello di classi dimensionali di impresa, le grandi allungano il passo rispetto picco al pre crisi (+9,3%), le medie quasi chiudono il gap (-1,0%), mentre le piccole si confermano sotto del -12,3%.

Le indicazioni provenienti dalle indagini sulla fiducia delle imprese manifatturiere e del terziario innovativo del nostro territorio sono di un proseguimento di questa fase espansiva, con prospettive di domanda in aumento anche nei prossimi mesi.

Nel dettaglio, il clima di fiducia del manifatturiero a Milano, Lodi, Monza e Brianza flette a marzo per il terzo mese consecutivo, pur rimanendo su alti livelli storici. Le attese di produzione a breve termine si ridimensionano (dopo circa un anno di consistente espansione) e rimane forte l'accumulo di prodotti finiti nei magazzini. Tuttavia gli ordini tornano a crescere, con la componente estera in deciso incremento e quella interna stabile rispetto al mese precedente e, in termini prospettici, le previsioni di domanda (soprattutto estera) continuano ad attestarsi su massimi storici.

Nei principali Paesi europei la fiducia del manifatturiero sale a marzo, ad eccezione che in Italia dove flette leggermente. L'indice è comunque su livelli positivi e storicamente elevati ovunque, in particolare in Germania.

Sul fronte del terziario innovativo, il clima di fiducia a Milano, Lodi, Monza e Brianza si ridimensiona nel primo trimestre 2018, pur rimanendo su livelli elevati. La diminuzione dell'indice è dovuta ad una contrazione diffusa di tutte le sue componenti: gli ordini diminuiscono, dopo un anno di incrementi molto sostenuti, le attese sulla domanda per i prossimi mesi scendono ma restano ampiamente positive, invece le opinioni degli imprenditori circa la tendenza generale dell'economia italiana si sgonfiano decisamente e si portano sui minimi da inizio 2015.

Dal lato dei consumatori, il clima di fiducia del Nord-Ovest è stabile ad aprile e si conferma su livelli ben superiori a quelli di un anno fa.

Con riferimento alla demografia di impresa, tra gennaio e marzo 2018 il numero di imprese attive cresce leggermente in Lombardia (+0,1%), proseguendo il trend positivo in atto dal 2015. Tuttavia, la diminuzione delle imprese manifatturiere non si arresta nemmeno in Lombardia (-1,3%).

Nel corso del 2017 ricordiamo che è stata la domanda estera a fare da traino alle ottime performance delle imprese lombarde e milanesi: le esportazioni regionali hanno raggiunto un nuovo record a 120 miliardi di euro, con una crescita del +7,5% rispetto al 2016, ben agganciata alla forte espansione del commercio mondiale (+8,4%).

Al miglioramento del quadro economico si era accompagnato un rafforzamento del mercato del lavoro lombardo, con un saldo di +125 mila occupati nel 2017 rispetto al pre crisi e un tasso di occupazione (67,3%) che, dopo nove anni, era tornato sopra il livello del 2008 (66,9%).

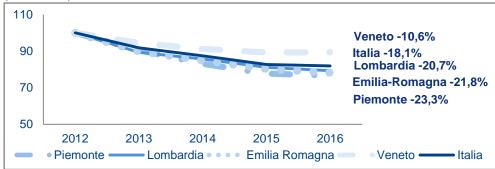
1. Sicurezza sul lavoro

Sicurezza sul lavoro - tutti i settori (gennaio 2018)

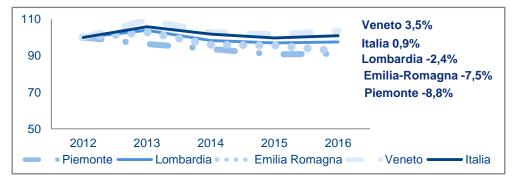
In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 4° trimestre 2017 -4,2% per occupato (al netto CIG); -16,2% il totale infortuni a gennaio 2018 su gennaio 2017

Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016

(2012=100)



Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016 (2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG)
In tutti i settori - in occ. lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'80%, quelli in itinere il 20%. * I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

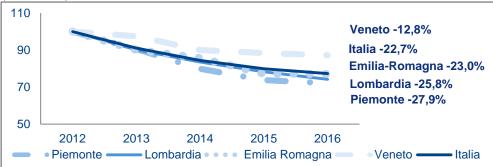
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail. Istat e INPS

Sicurezza sul lavoro - industria (gennaio 2018)

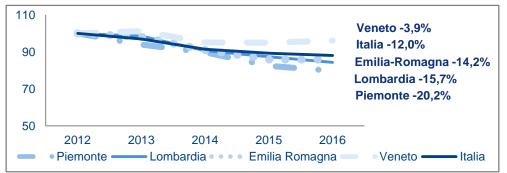
In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 4° trimestre 2017 -3,7% per occupato (al netto CIG); -9,3% il totale infortuni a gennaio 2018 su gennaio 2017

Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016

(2012=100)



Infortuni nell'industria - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016 (2012=100)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in occ. lavoro, Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in itinere. Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

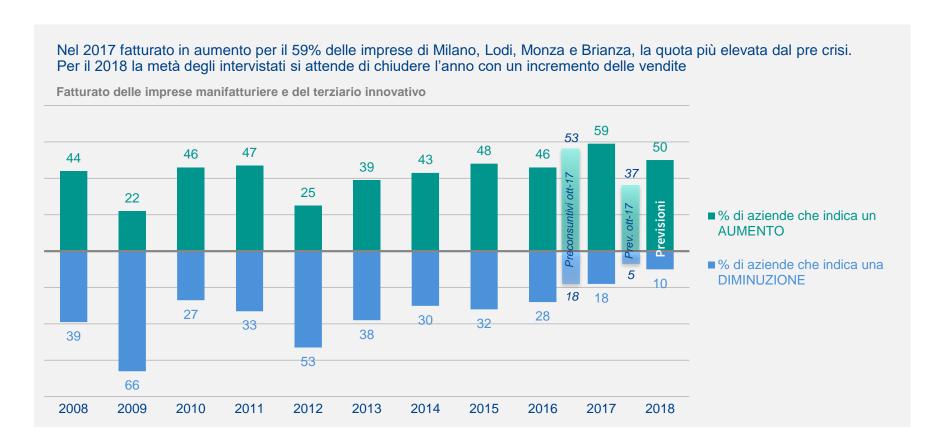


Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2016 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'82%, quelli in itinere il 18%. * I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

2. Focus:

Consuntivi 2017 e previsioni 2018 delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza

Focus: fatturato 2008-2017 e previsioni 2018 delle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza - new



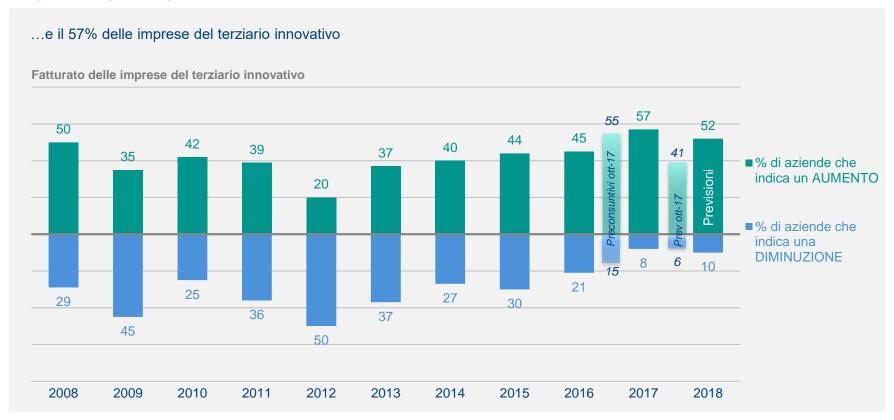
Nota: indagine condotta nelle due settimane centrali di aprile 2018 su un campione di 280 imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza Fonte: Elaborazioni su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Focus: fatturato 2008-2017 e previsioni 2018 delle imprese manifatturiere di Milano, Lodi, Monza e Brianza - new



Nota: indagine condotta nelle due settimane centrali di aprile 2018 su un campione di 280 imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza Fonte: Elaborazioni su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Focus: fatturato 2008-2017 e previsioni 2018 delle imprese del terziario innovativo di Milano, Lodi, Monza e Brianza - new



Nota: indagine condotta nelle due settimane centrali di aprile 2018 su un campione di 280 imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza Fonte: Elaborazioni su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

16

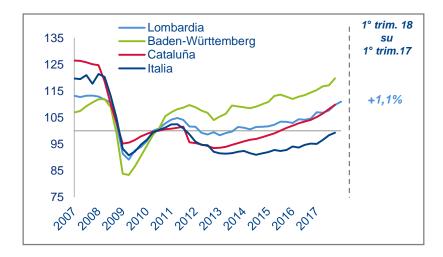
3. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (1° trimestre 2018) - new

La produzione manifatturiera lombarda apre il 2018 in aumento, segnando un +1,1% tra gennaio e marzo rispetto al quarto trimestre 2017 (già in sensibile accelerazione, con un +1,9%). Ricordiamo che nel complesso del 2017 la crescita lombarda è stata del +3,7%, quasi tre volte quella del 2016 (+1,3%)

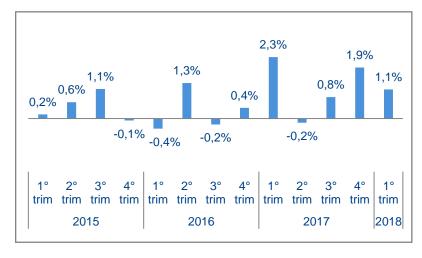
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)

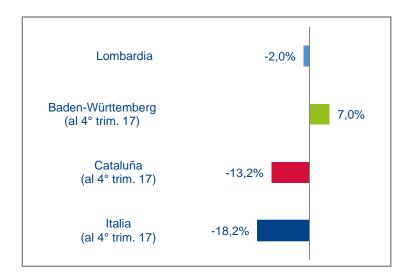


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (1° trimestre 2018) - new

Il gap rispetto al picco pre crisi si riduce al -2,0% in Lombardia, è ancora estremamente ampio in Italia (-18,2%) e Cataluña (-13,2%), mentre il Baden-Württemberg è sopra il 2008 del +7,0%

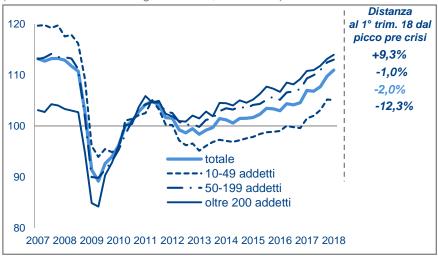
Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %, dati al 1° trimestre 2018)



Le ampie differenze rispetto al pre crisi per classi dimensionali di impresa si confermano: le grandi allungano il passo sopra il 2008 (+9,3%), le medie quasi chiudono il gap (-1,0%), mentre le piccole sono ancora sotto (-12,3%)

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



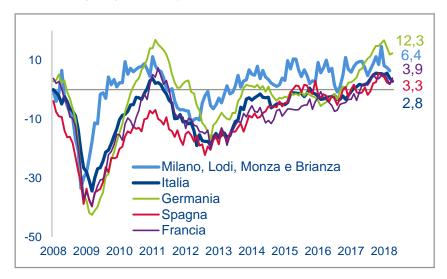
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

4. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (marzo/aprile 2018) - new e del terziario innovativo (1° trimestre 2018) - new

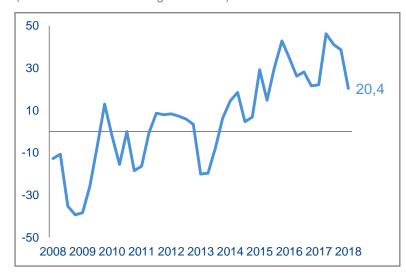
A Milano, Lodi, Monza e Brianza la fiducia del manifatturiero flette a marzo per il terzo mese consecutivo, pur rimanendo su alti livelli storici. La fiducia aumenta ad aprile in tutti i maggiori paesi europei, tranne che in Italia

Clima di fiducia del manifatturiero (indice mensile destagionalizzato, marzo per Milano, Lodi, Monza e Brianza, aprile per i Paesi)



La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza scende nel 1° trimestre 2018 ma rimane su livelli molto elevati

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza (indice trimestrale destagionalizzato)



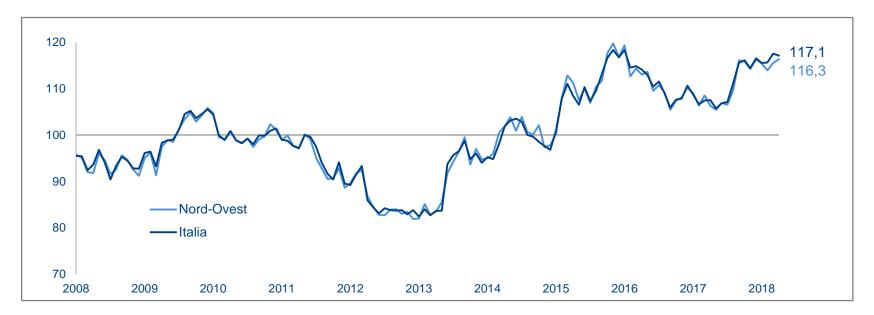
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Commissione Europea, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (aprile 2018) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest è stabile ad aprile su livelli ben più elevati di un anno fa

Clima di fiducia dei consumatori

(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



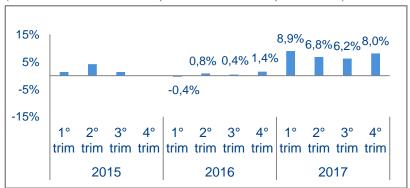
5. Export

Export (4° trimestre 2017)

Le esportazioni lombarde chiudono il 2017 in forte accelerazione (+8,0% nel quarto trimestre), crescendo nel complesso dell'anno del +7,5% (+0,6% nel 2016): questa brillante performance è tra le migliori sia nel confronto nazionale (+7,7% Piemonte, +6,7% Emilia-Romagna, +5,1% Veneto)...

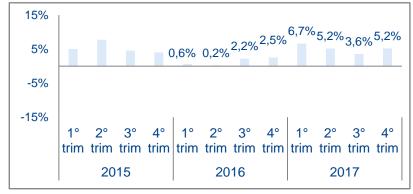
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Veneto

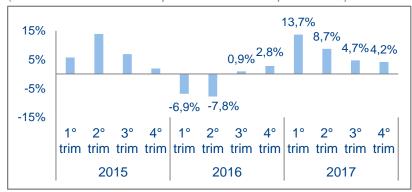
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

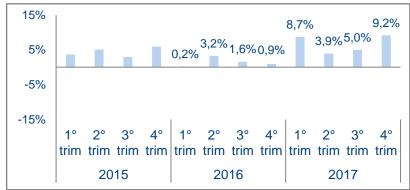
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export (4° trimestre 2017)

...sia europeo (+5,6% Baden-Württemberg, +5,4% Bayern, +5,3% Auvergne-Rhône Alpes, +8,7% Cataluña)

Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



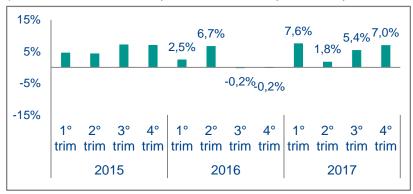
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

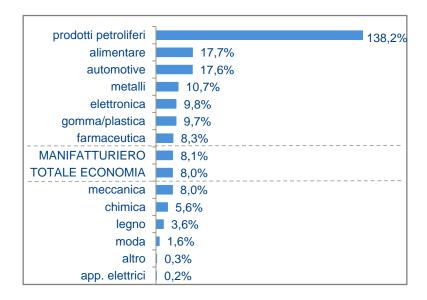


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

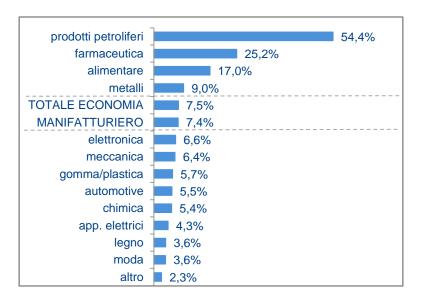
Export lombardo: focus manifatturiero (4° trimestre 2017)

L'export manifatturiero lombardo nel 2017 è trainato da tutti i settori: continuano a spiccare farmaceutica (+25,2%), alimentare (+17,0%) e metalli (+9,0%) e accelerano tra ottobre e dicembre automotive, elettronica e gomma/plastica

Export 4° trimestre 2017 per settori manifatturieri (var. % 4° trimestre 2017 su 4° trimestre 2016)



Export gennaio-dicembre 2017 per settori manifatturieri (var. % gen-dic 2017 su gen-dic 2016)

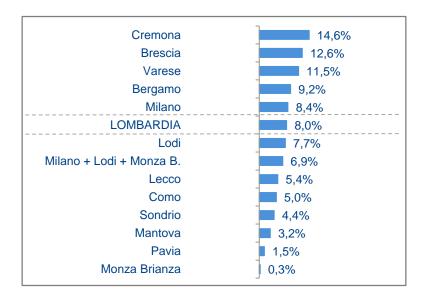


Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-dic 2017): alimentare 5,6%; moda 11,0%; legno 1,7%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 10,8%; farmaceutica 5,2%; gomma/plastica 5,9%; metalli 15,7%; elettronica 5,3%; app. elettrici 6,4%; meccanica 20,4%; automotive 7,0%; altro 4,4%.

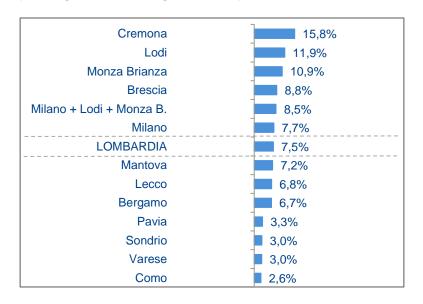
Export lombardo: focus province (4° trimestre 2017)

Nel 2017 le esportazioni crescono in tutte le province lombarde: il contributo maggiore è dell'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza (+8,5%) che rappresenta il 45% dell'export totale regionale

Export 4° trimestre 2017 per province (var. % 4° trimestre 2017 su 4° trimestre 2016)



Export gennaio-dicembre 2017 per province (var. % gen-dic 2017 su gen-dic 2016)

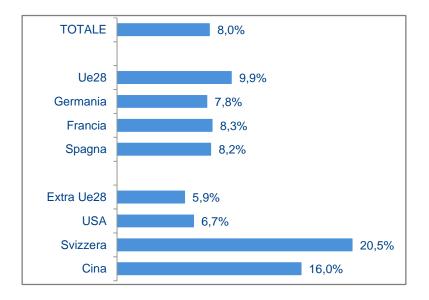


Peso delle province sul totale export (gen-dic 2017): Varese 8,1%; Como 4,7%; Sondrio 0,5%, Milano 34,2%; Bergamo 12,8%; Brescia 13,1%; Pavia 2,8%; Cremona 3,6%; Mantova 5,4%; Lecco 3,7%; Lodi 2,6%; Monza Brianza 8,5%; Milano+Lodi+Monza B. 45,2%.

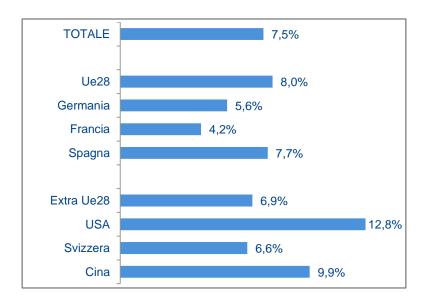
Export lombardo: focus mondo (4° trimestre 2017)

Nel 2017 la performance dell'export lombardo è positiva sia verso i Paesi Ue (+8,0%) sia extra Ue (+6,9%, in particolare, +12,8% USA e +9,9% Cina)

Export 4° trimestre 2017 per Paesi (var. % 4° trimestre 2017 su 4° trimestre 2016)



Export gennaio-dicembre 2017 per Paesi (var. % gen-dic 2017 su gen-dic 2016)

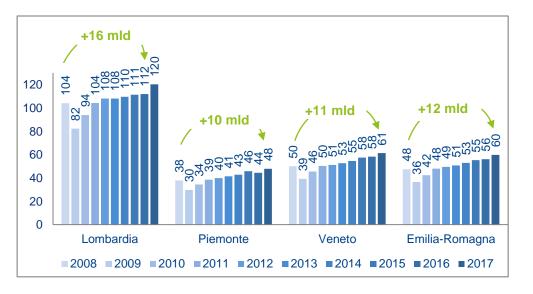


Peso dei Paesi sul totale export (gen-dic 2017): Ue28 55,4%; Germania 13,3%; Francia 9,7%; Spagna 5,5%; extra Ue28 44,6%; USA 7,5%; Svizzera 5,4%; Cina 3,3%.

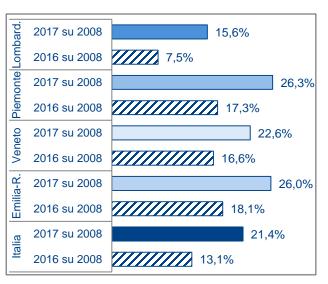
Export: il confronto con il pre crisi (2017)

Grazie alla robusta accelerazione del 2017, la Lombardia accorcia il differenziale di performance sul pre crisi rispetto a tutti i benchmark (+15,6% il 2017 sul 2008), ma lo scarto resta ampio sia nel confronto nazionale (Piemonte +26,3% nel 2017 sul 2008 ed Emilia-Romagna +26,0%)...

Export (miliardi di euro)



Export (var. % 2017 su 2008 e 2016 su 2008)

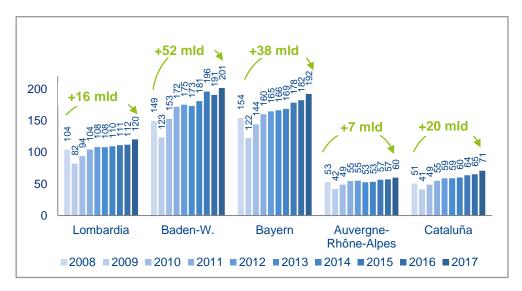


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

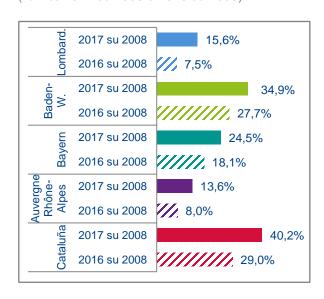
Export: il confronto con il pre crisi (2017)

...sia nel confronto europeo (Cataluña +40,2% nel 2017 rispetto al 2008 e Baden-Württemberg +34,9%)

Export (miliardi di euro)



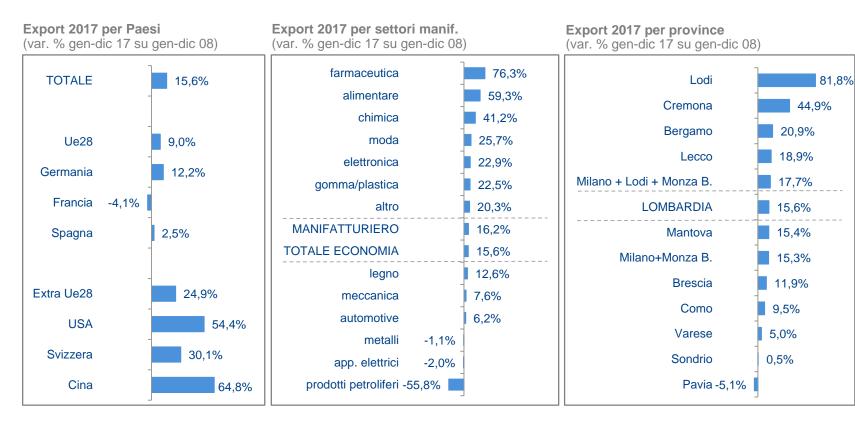
Export (var. % 2017 su 2008 e 2016 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo per Paesi, settori manifatturieri e province: il confronto con il pre crisi (2017)

Sempre rispetto al 2008, trainano principalmente i Paesi extra Ue, la farmaceutica, l'area di Milano Lodi Monza e Brianza



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

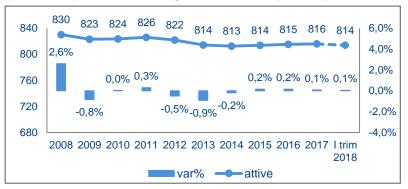
6. Imprese attive

Imprese attive (1° trimestre 2018) - new

Nei primi tre mesi del 2018 il numero di imprese attive cresce leggermente in Lombardia (+0,1%, proseguendo il trend positivo in atto dal 2015) e Veneto (+0,3%, invertendo la continua diminuzione dal 2008)

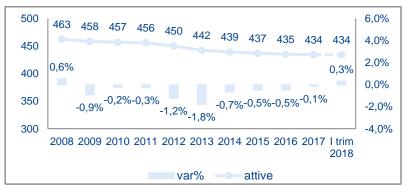
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



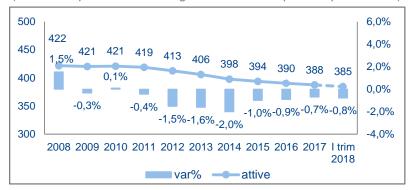
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



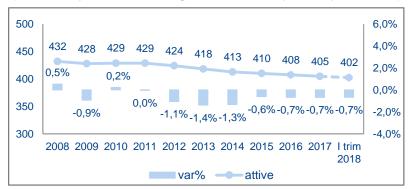
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



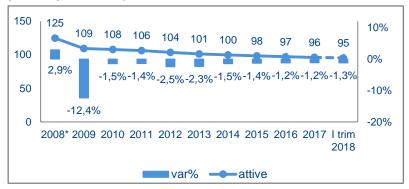
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (1° trimestre 2018) - new

Non si arresta invece ovunque il calo del numero di imprese attive manifatturiere

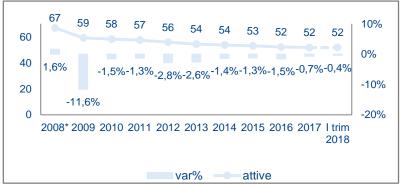
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

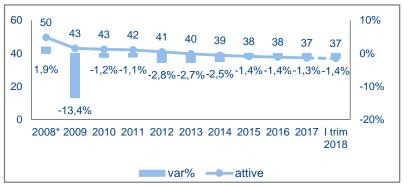
(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007 Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

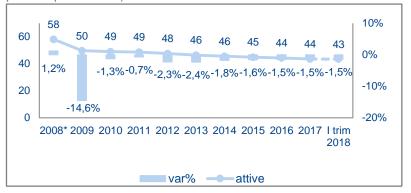
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



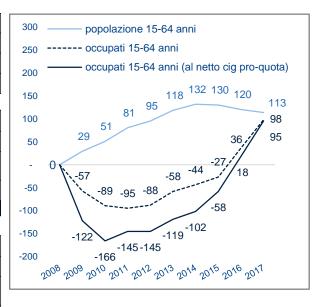
7. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (2008-2017)

Nel 2017 gli occupati 15-64enni in Lombardia sono 98mila in più rispetto al 2008. Il saldo è poco più basso (+95mila) se calcolato al netto della CIG. Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 113mila unità

Popolazione e occupati 15-64 anni in Lombardia (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)

>15 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
occupati	4.274	4.215	4.179	4.169	4.178	4.221	4.237	4.256	4.328	4.399
occupati al netto CIG	4.260	4.135	4.087	4.104	4.106	4.145	4.164	4.210	4.295	4.383
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546	8.567
di cui 15-64 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
occupati	4.196	4.139	4.107	4.101	4.108	4.138	4.152	4.169	4.232	4.232
occupati al netto CIG (pro quota)	4.182	4.060	4.016	4.037	4.037	4.063	4.081	4.124	4.201	4.278
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391	6.384
tasso occupazione (%)	66,9	65,7	65,0	64,6	64,5	64,8	64,9	65,1	66,2	67,3
di cui 65 anni e oltre	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
occupati	78	76	72	68	70	84	85	87	95	106
occupati al netto CIG (pro quota)	78	74	71	67	69	82	84	86	95	105
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155	2.183

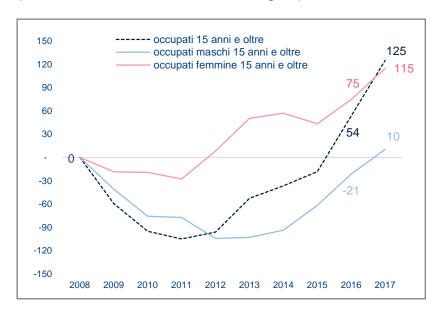


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Inps

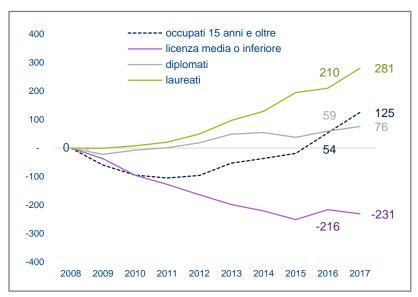
Occupazione in Lombardia per genere e titolo di studio (2008-2017)

Nel 2017 il saldo degli occupati oltre i 15 anni raggiunge quota +125 mila rispetto al 2008, grazie al contributo positivo delle donne (+115 mila) e in misura minore degli uomini (+10 mila). Si accentua il divario tra laureati (+281 mila) e diplomati (+76 mila) da un lato e lavoratori con licenza media dall'altro (-231 mila)

Occupati 15 anni e oltre per genere (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per titolo di studio (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



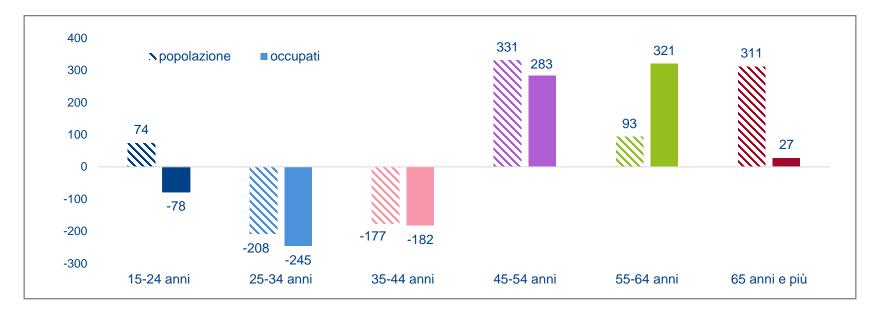
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Occupazione e popolazione in Lombardia per fascia d'età (2008-2017)

Rispetto al pre crisi il saldo positivo di 125 mila occupati è il risultato di -505 mila under 44 e +631 mila over 45

Occupazione per fascia d'età

(variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



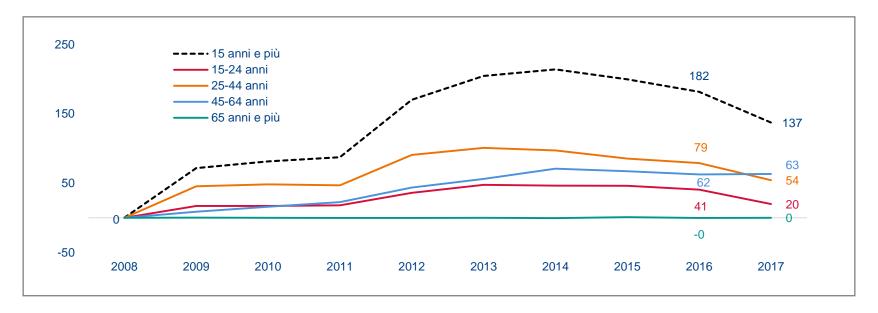
Nota: la popolazione è stimata a partire dal tasso di occupazione Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Disoccupazione in Lombardia per fascia d'età

(2008-2017)

I disoccupati lombardi nel 2017 rimangono più del 2008 (+137 mila), all'interno di un trend di discesa costante negli ultimi 4 anni. Rispetto al 2016 sono i disoccupati under45 a registrare il calo più marcato (-46 mila disoccupati in un anno, con un saldo sul pre crisi ridotto a 74 mila unità)

Disoccupati 15 anni e oltre per fascia d'età in Lombardia (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



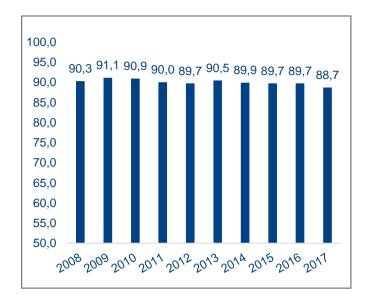
Fonte: stime Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2017)

Nel 2017 la quota di occupati lombardi a tempo indeterminato scende all'88,7% degli occupati dipendenti (dall'89,7% del 2016) dopo essere stata stabile per tutto il periodo della crisi

2011 2012 2013 2014 2015 2008 2009 2010 2016 2017 occupati dipendenti 3.260 3.258 3.225 3.215 3.235 3.285 3.308 3.334 3.416 3.492 15 anni e oltre di cui 3.065 a tempo 2.944 | 2.969 | 2.932 | 2.894 2.903 | 2.972 | 2.974 | 2.992 3.098 indeterminato di cui 289 293 321 332 313 334 342 351 316 394 a termine

% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti

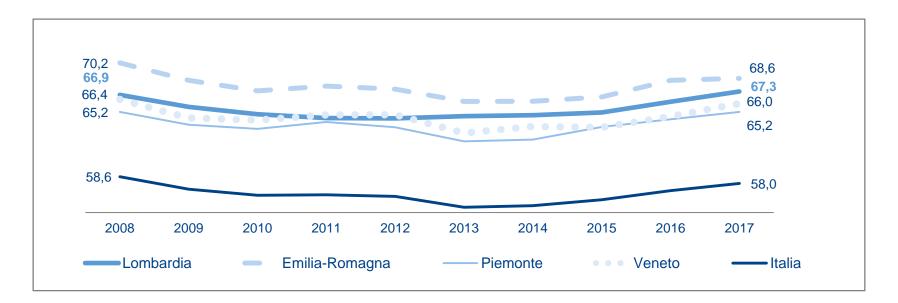


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di occupazione (2017)

Nel 2017 il tasso di occupazione sale ovunque: raggiungendo il 67,3% (dal 66,2% nel 2016) la Lombardia è la prima regione a portarsi al di sopra del livello del 2008 (66,9%)

Tasso di occupazione annuo

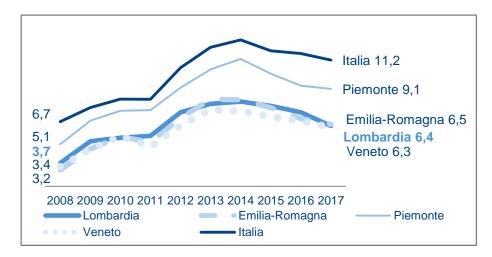


Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

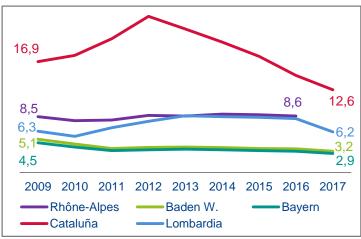
Tasso di disoccupazione (2017)

Nel 2017 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark: in Lombardia al 6,4% (dal 7,4% nel 2016)

Tasso di disoccupazione annuo



Tasso di disoccupazione 4° trimestre



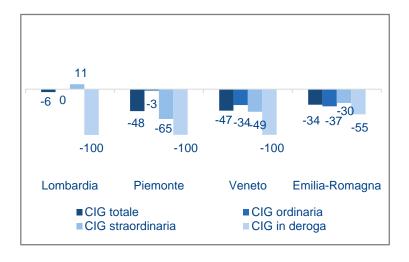
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Cassa Integrazione Guadagni (febbraio 2018)

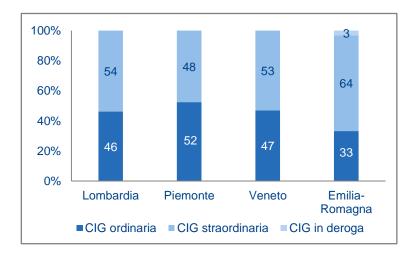
A febbraio la CIG diminuisce in Lombardia meno delle altre regioni benchmark: il -6% è solo effetto dell'azzeramento della Cassa in Deroga, mentre le richieste di Ordinaria rimangono sostanzialmente invariate e la Straordinaria aumenta (+11%)

Cassa Integrazione Guadagni

(var. % feb. 2018 su feb. 2017)



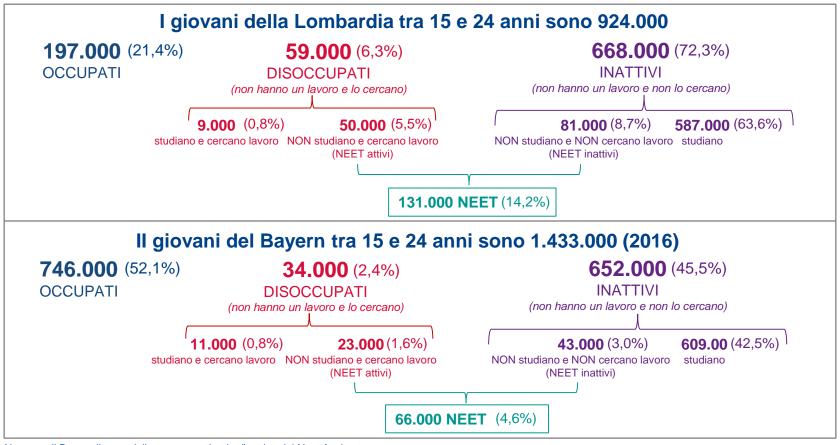
Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale (peso % delle componenti sul totale, feb. 2018)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Situazione dei giovani (2017)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 924 mila: 21,4% occupati, 6,3% disoccupati, 72,3% inattivi (per confronto in Bayern nel 2016: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

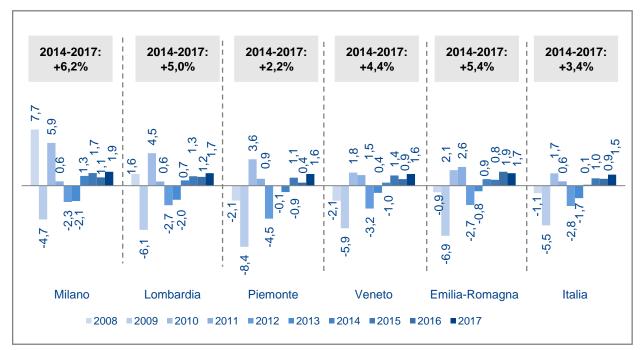


Nota: per il Bayern il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat. Eurostat 8. PIL

PIL (2008-2017) - aggiornato

Il PIL lombardo aumenta del +1,7% nel 2017, per un complessivo +5,0% nell'ultimo quadriennio. Milano fa meglio, con un aumento del +6,2% nel 2014-2017 (più di una volta e mezza il +3,4% dell'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+3,2%, vs -1,2% Lombardia e -4,5% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna ha una performance migliore di quella lombarda (-0,7% rispetto al 2008), segue il Veneto (-2,7%)

PIL (var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi (var. % 2017 su 2008)



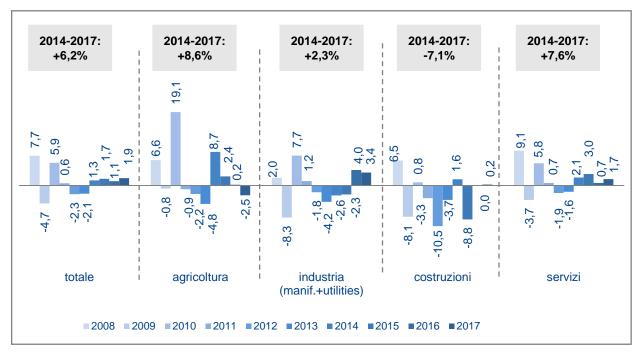
Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a aprile 2018)

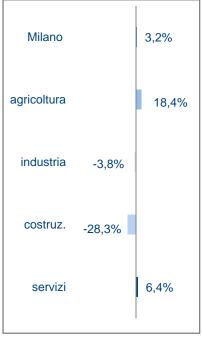
PIL Milano (2008-2017)

Nel 2017 si conferma a Milano l'ottima crescita dell'industria (+3,4%), cui si accompagna un +1,7% dei servizi. Rispetto al pre crisi, tuttavia, l'industria è ancora sotto del -3,8%, mentre i servizi registrano un +6,4%; le costruzioni confermano invece un pesante -28,3%

Valore aggiunto Milano per settori (var. % annuali)



Distanza del valore aggiunto dal pre crisi (var. % 2017 su 2008)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a aprile 2018)

PIL (2008-2017) - new

Nonostante il sostenuto recupero della Lombardia nel quadriennio 2014-2017, i principali benchmark europei registrano una performance ben superiore e si attestano decisamente sopra i livelli pre crisi: +13,0% Baden-Württemberg, +13,5% Cataluña, +18,5% Bayern

PIL (var. % annuali)

2014-2017: 2014-2017: 2014-2017: 2014-2017: +5,0% +9,1% +9,2% +13,5% ω φ 4 0,2 -0,5 -2,7 -2,0 Baden-Württemberg Lombardia Bayern Cataluña **■ 2008 ■ 2009 ■ 2010 ■ 2011 ■ 2012 ■ 2013 ■ 2014 ■ 2015 ■ 2016 ■ 2017**

Distanza del PIL dal pre crisi (var. % 2017 su 2008)



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia (dato 2017 Lombardia, stime aggiornate a aprile 2018), Statistischen Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

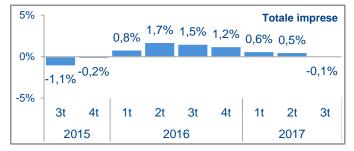
9. Credito e procedure

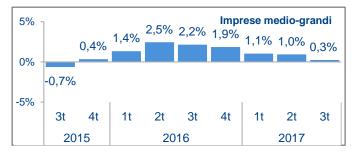
Prestiti alle imprese in Lombardia per classe dimensionale (3° trimestre 2017)

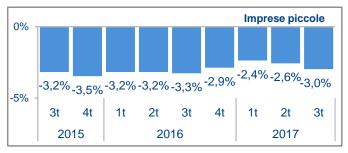
Nel terzo trimestre 2017 i prestiti alle imprese lombarde sono pari a 222,5 miliardi di euro e si mantengono stabili (-0,1%) rispetto allo stesso trimestre del 2016. L'87% è rappresentato da prestiti verso le medio-grandi imprese, in crescita del +0,3% (all'interno di un trend di crescita in attenuazione dalla seconda metà del 2016), mentre il restante 13% sono prestiti verso le imprese con meno di 20 dipendenti, ancora in contrazione del -3,0%

Prestiti bancari alle imprese in Lombardia per dimensione

(variazioni percentuali sui 12 mesi)







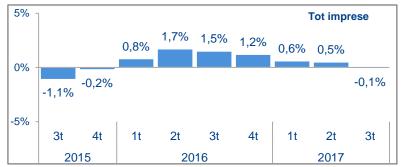
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire dal giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti. Le piccole imprese sono società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti, mentre le medio-grandi contano oltre 20 addetti
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia sede di Milano su segnalazioni di vigilanza

Prestiti alle imprese in Lombardia per settori (3° trimestre 2017)

La variazione del -0,1% dei prestiti complessivi nel terzo trimestre 2017 è il risultato di dinamiche differenti tra settori: l'industria cresce (+1,5% nel terzo trimestre 2017), seguono i servizi con tassi più contenuti (+0,6%), mentre nelle costruzioni non si arresta la forte contrazione (-5,9%)

Totale settori economici

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



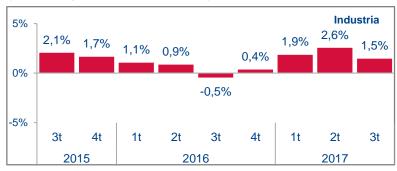
Servizi

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



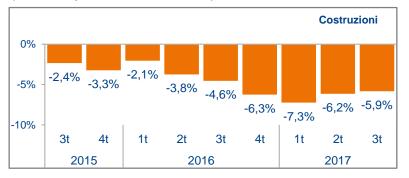
Industria

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Costruzioni

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Nota: : i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire dal giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti.

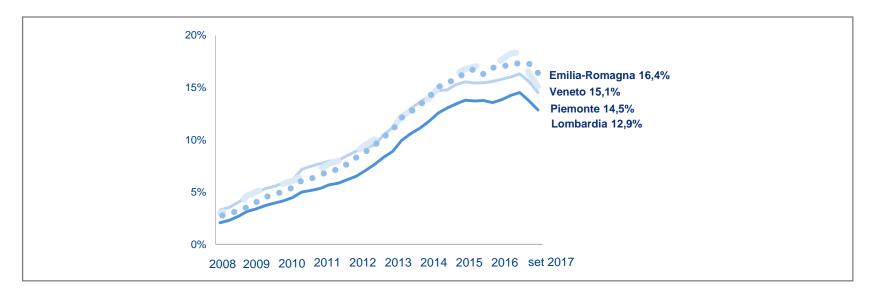
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia sede di Milano su segnalazioni di vigilanza

Sofferenze delle imprese (settembre 2017)

La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi è in calo in tutte le regioni: a settembre 2017 l'indicatore scende in Lombardia al 12,9% (dal 13,7% di giugno 2017)

Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi

(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)



Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti.

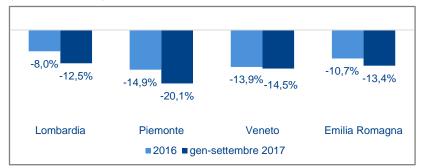
Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia su segnalazioni di vigilanza

Procedure (settembre 2017)

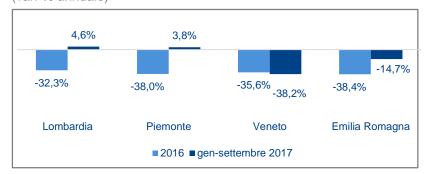
Tra gennaio e settembre 2017 si consolida la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-12,5% rispetto allo stesso periodo del 2016) e anche le liquidazioni volontarie invertono il trend iniziando a diminuire (-1,3%)

Fallimenti

(var. % annuale)



Procedure concorsuali non fallimentari* (var. % annuale)

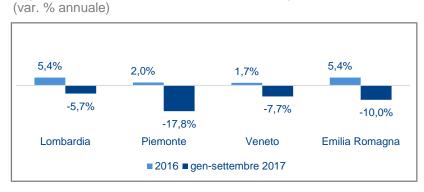


Liquidazioni volontarie

(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

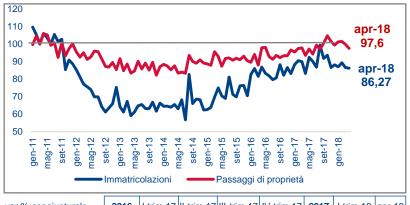
^{*} Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

^{**} Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

10. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (dato destagionalizzato, indice 2011=100) - new

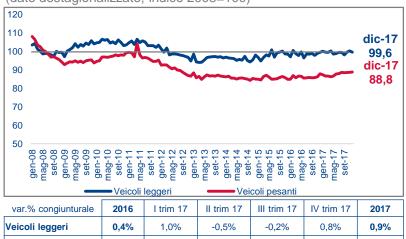


var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017	I trim 18	apr-18
Immatricolazioni	17,2%	6,6%	-1,1%	4,6%	-3,5%	7,8%	-2,0%	-0,4%
Passaggi di proprietà	2,5%	2,6%	-2,0%	4,2%	2,9%	5,1%	-0,9%	-2,3%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

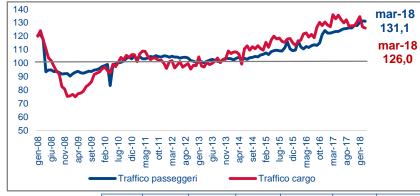
Traffico tangenziali milanesi*

(dato destagionalizzato, indice 2008=100)



(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

Veicoli pesanti 0,6% 0,3% 0,0% 1,7% 0,4% 1,9% Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (dato destagionalizzato, indice 2008=100) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017	I trim 18
Traffico passeggeri	4,6%	2,0%	1,1%	1,6%	1,2%	9,1%	2,7%
Traffico cargo	5,2%	0,7%	2,4%	-2,8%	-0,8%	7,0%	0,3%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

Utilizzi di bike sharing a Milano

(dato grezzo, indice 2009=100) - new

30,4%

2,7%

0.8%

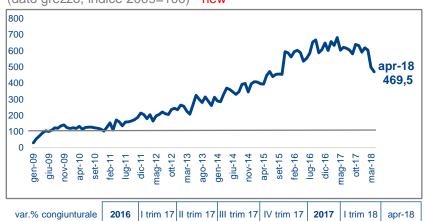
-5.5%

3,3%

3,9%

-7,6%

-5,6%



Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

55 **Booklet Economia**

Utilizzi bike sharing

Depositi a Milano

(dato grezzo, indice 2008=100) - new



9,6%

2017

7,9%

9.5%

gen-18

13,0%

8,7%

I trim 17 II trim 17

6,1%

6.2%

Impieghi a Milano

(dato grezzo, indice 2008=100) - new



Prezzi NIC a Milano

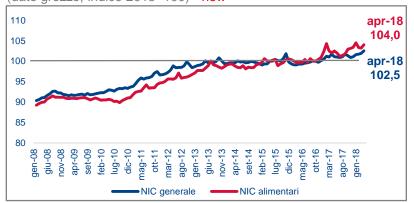
tendenziale

Depositi

(dato grezzo, indice 2015=100) - new

2016

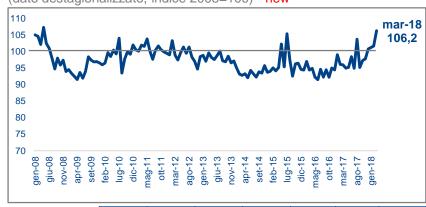
6,7%



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017	I trim 18	apr-18
NIC generale	-0,4%	1,0%	0,4%	0,0%	-0,1%	1,6%	0,6%	0,6%
NIC alimentare	0,1%	2,6%	-0,8%	-0,7%	1,7%	2,4%	0,5%	0,8%

Consumo energia elettrica in Lombardia*

(dato destagionalizzato, indice 2008=100) - new



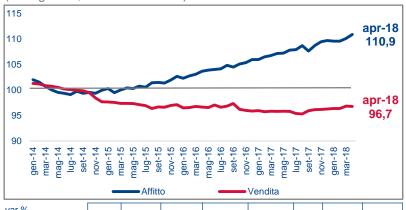
var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017	I trim 18
Consumo energia	-2,7%	3,4%	-0,9%	1,8%	0,7%	3,7%	4,5%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geograficoamministrativo dell'Emilia Romagna

Fonte: Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia. Istat. Terna

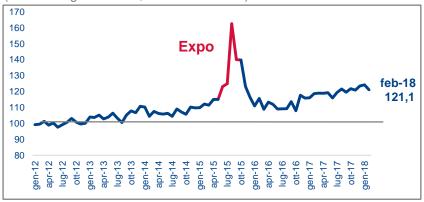
Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano

(dato grezzo, indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2016	I trim 17	II trim 17	III trim 17	IV trim 17	2017	I trim 18	apr-18
Prezzo vendita	-0,5%	0,0%	0,0%	-0,3%	0,7%	-0,7%	0,4%	-0,1%
Prezzo affitto	3,2%	0,0%	0,9%	0,6%	1,1%	3,5%	0,4%	0,7%

Camere d'albergo vendute a Milano (dato destagionalizzato, indice 2012=100)



var.% congiuntui	ale 2016	I trim 17	II trim 17	II trim 17	IV trim 17	2017	gen-18	feb-18
Camere vendute	-10,1%	3,5%	0,1%	1,8%	1,6%	6,8%	0,5%	-2,5%

	TANK TO		



www.assolombarda.it www.assolombardanews.it







